

Attività internazionali

Rapporto 2024

SUPSI



Panoramica	3
Mobilità studentesca A.A. 23/24	5
Mobilità visiting A.A. 23/24	8
Mobilità staff	9
Rapporti con i partner	10
Attività extra	11
Internazionalità nei dipartimenti SUPSI	12
SUPSI a EAIE 2024	15
Conferenza IRUAS	16
Nuove guide	17
Abbreviazioni	18

L'apertura internazionale di un istituto di istruzione superiore si realizza attraverso una serie di iniziative che ne accrescono la competitività nei campi della didattica, della ricerca e dei servizi, favorendo un'integrazione in un contesto globale e multiculturale. Il team International, composto dall'International Office stesso e dai coordinatori dipartimentali, funge da centro nevralgico per la diffusione di informazioni e lo scambio tra i diversi dipartimenti e la SUPSI nel suo complesso.

Il team International è essenziale per rafforzare le collaborazioni con partner nazionali ed esteri. Il suo compito principale consiste nella gestione e nel coordinamento delle iniziative legate all'internazionalizzazione, con particolare riguardo ai programmi di mobilità, tra cui la soluzione svizzera a Erasmus+ ovvero lo Swiss European Mobility Program (SEMP).

Il servizio International si rivolge a studenti, a docenti e al personale amministrativo che desiderano intraprendere esperienze formative al di fuori del Cantone. Al tempo stesso, l'ufficio si occupa di fornire supporto e orientamento agli ospiti provenienti dall'estero, facilitandone l'integrazione in Ticino e nella nostra istituzione.



Mobilità studentesca A.A. 23/24

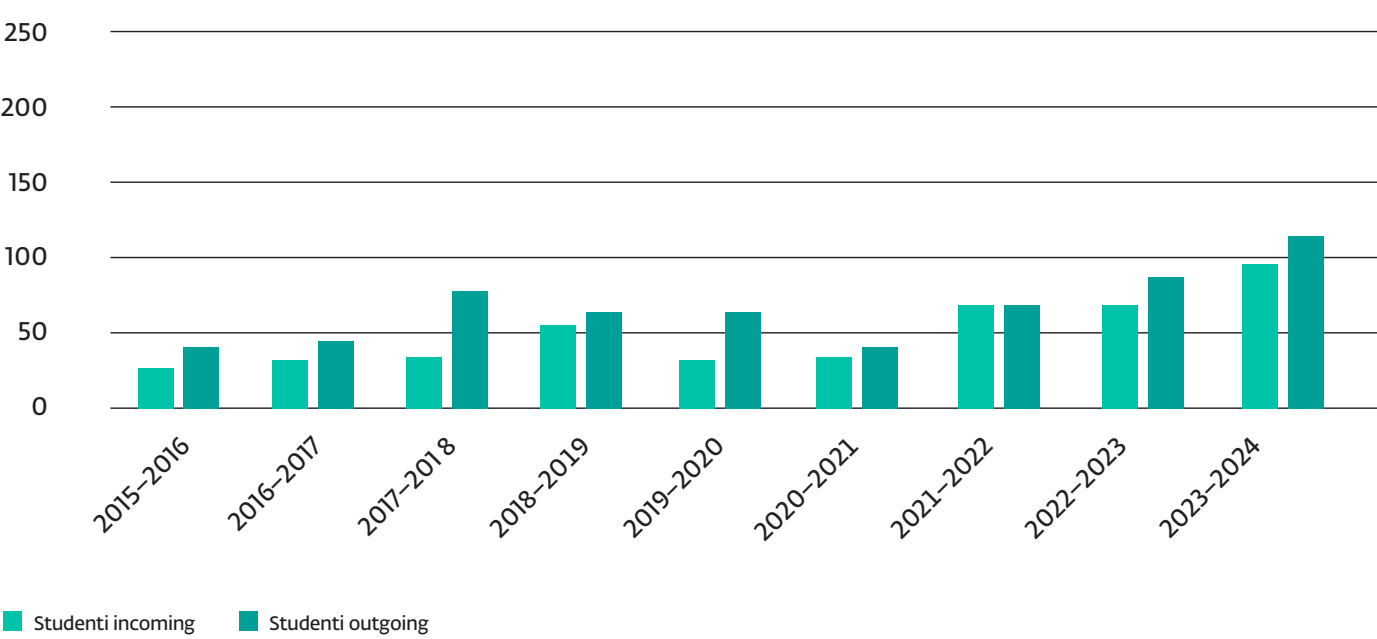
Attualmente, la Svizzera non aderisce ancora ufficialmente al programma europeo Erasmus+ 2021-2027. Tuttavia, può partecipare ad alcune iniziative del programma come nazione terza, grazie a un modello alternativo noto come “la soluzione svizzera”. L’approccio consente di realizzare progetti di scambio, cooperazione e mobilità compatibili con Erasmus+, finanziati direttamente dalla Confederazione.

Lo Swiss-European Mobility Programme (SEMP) svolge un ruolo chiave nel facilitare gli spostamenti degli studenti delle istituzioni universitarie svizzere. Il programma favorisce sia le esperienze di studio e lavoro all’estero per chi proviene dalla Svizzera, sia l’accoglienza di partecipanti internazionali all’interno delle università svizzere.

L’anno accademico 2023/2024 ha registrato un aumento del 38% ca. nella mobilità studentesca, segnando un’importante crescita nell’interesse per esperienze accademiche e professionali all’estero. Quest’anno, ben 96 studenti incoming hanno scelto SUPSI per arricchire il loro percorso di studio o di stage, confermando l’attrattività della nostra istituzione a livello internazionale. Ancora più significativo è stato l’aumento delle partenze: 115 studenti outgoing hanno deciso di mettersi alla prova in nuove realtà accademiche e professionali all’estero, abbracciando l’opportunità di crescere in un contesto internazionale. Questi dati non solo confermano il valore delle opportunità di mobilità offerte da SUPSI, ma testimoniano anche l’importanza di una strategia efficace di promozione e supporto, che ha reso sempre più accessibili e attraenti queste esperienze.

L’entusiasmo e la crescita registrata motivano a proseguire su questa strada, con l’obiettivo di offrire a un numero sempre maggiore di studenti la possibilità di esplorare nuovi orizzonti accademici e professionali. La mobilità studentesca è molto più di un semplice viaggio: è un’opportunità di crescita, confronto e scoperta che arricchisce il percorso formativo e personale di ogni partecipante.

Evoluzione annuale della mobilità studentesca (incluse scuole affiliate)



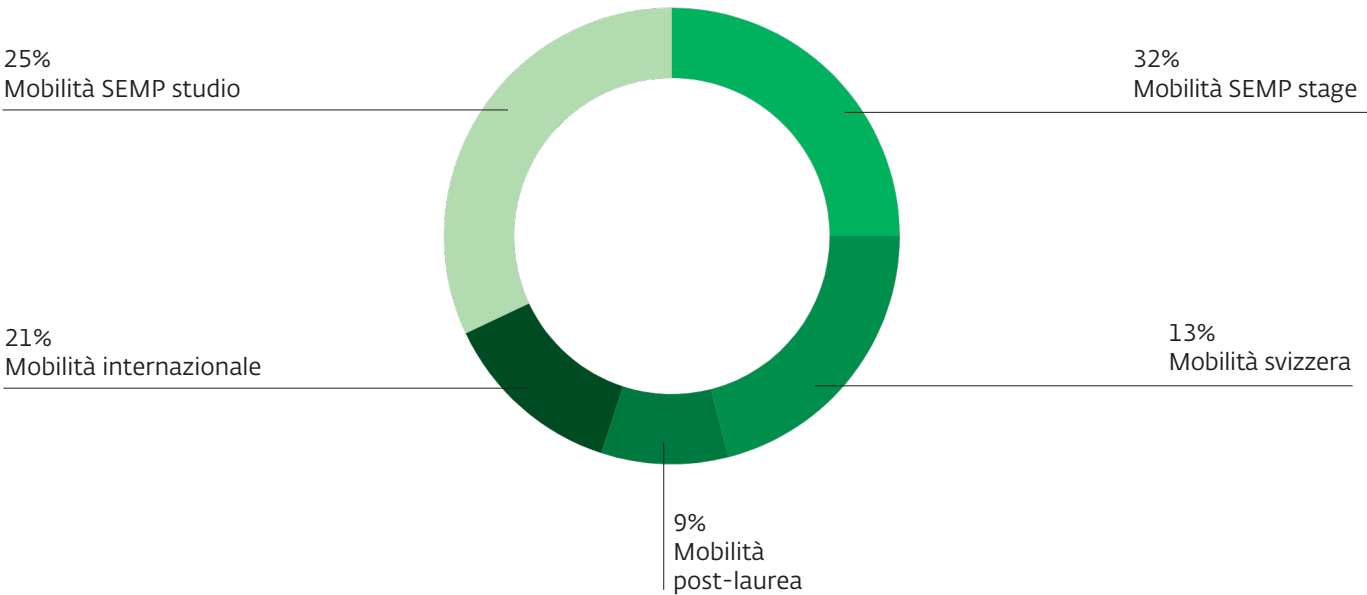
Mobilità studentesca A.A. 23/24

Studenti outgoing

La mobilità studentesca outgoing SUPSI continua a registrare una forte adesione, con un numero sempre maggiore di studenti che scelgono di arricchire il proprio percorso accademico attraverso esperienze all'estero. La maggior parte delle mobilità, come ben si denota dai numeri riportati qui sotto, avviene nell'ambito di programmi di scambio finalizzati a stage, una scelta determinata dall'obbligatorietà dello stage nei percorsi formativi delle aree Leisure Management e Sanità.

Le destinazioni più gettonate variano in base alle opportunità offerte e agli interessi specifici dei corsi di studio. L'Italia si conferma una delle mete preferite, grazie alla facilità linguistica e alla vicinanza culturale. Allo stesso tempo, l'Africa e il Sud America attraggono un numero crescente di studenti come meta per un soggiorno di stage, grazie ai progetti di cooperazione e sviluppo e alle solide collaborazioni tra SUPSI e ONG locali.

Mobilità per tipologia



Mobilità per dipartimento

ATD	DTI	CSI SUM	DACD
5	9	1	8
DFA/ASP	DEASS	FFHS	Landquart
7	90	2	4

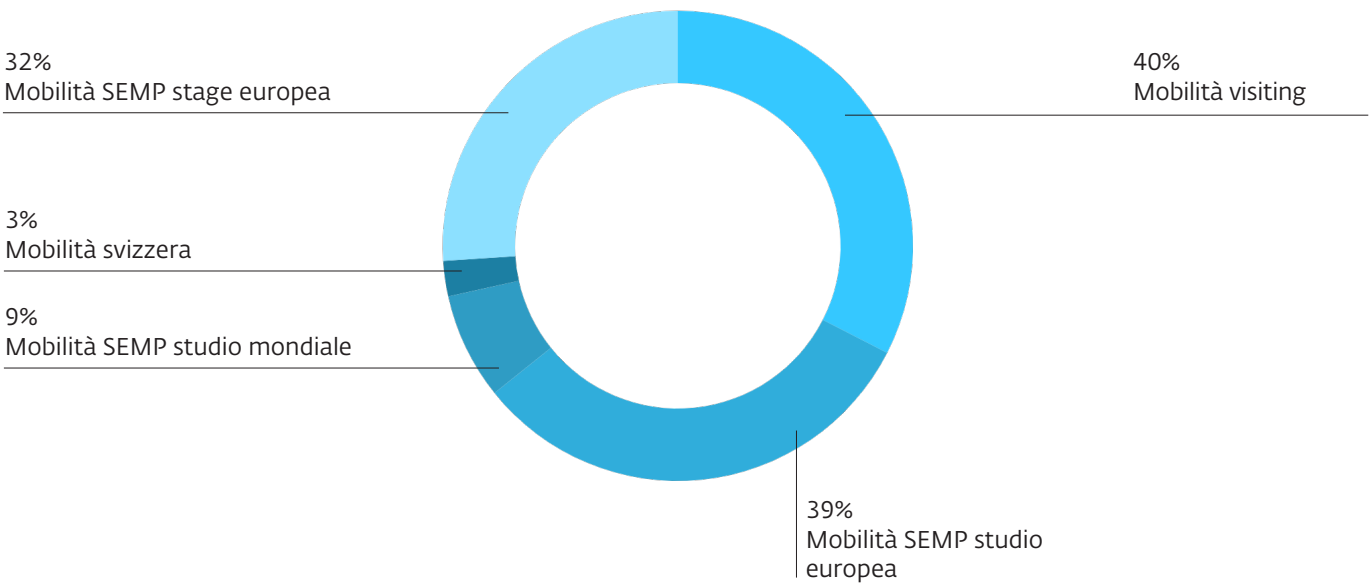
Mobilità studentesca A.A. 23/24

Studenti incoming

La mobilità studentesca incoming è in costante crescita, confermando così il suo appeal a livello internazionale. Gli studenti arrivano per programmi di scambio accademico, integrandosi nei nostri corsi e contribuendo a rendere il contesto formativo dinamico e multiculturale. L'Italia è la principale nazione di provenienza, grazie alla lingua comune e alle collaborazioni tra università. Si registra un interesse anche da paesi come Belgio e Olanda, che dimostrano un'attenzione crescente verso le opportunità offerte da SUPSI. La mobilità SEMP studio mondiale è arricchita dal corso IMIAD (International Master Interior Architecture Design), che ogni primavera accoglie presso il Dipartimento DACD un gruppo selezionato di studenti provenienti da Germania, Turchia e India, con un totale di 12 studenti.

Un contributo significativo proviene dalla mobilità visiting, soprattutto nei dipartimenti DTI e DACD, caratterizzata da soggiorni di durata medio-breve, principalmente dedicati alla ricerca o all'osservazione. Questi dati confermano il valore delle collaborazioni internazionali e l'importanza della mobilità studentesca nel favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra culture e sistemi accademici diversi.

Mobilità per tipologia



Mobilità per dipartimento

ATD	DTI	CSI SUM	DACD
2	43	4	33
DFA/ASP	DEASS		
19	31		

Un anno di successi

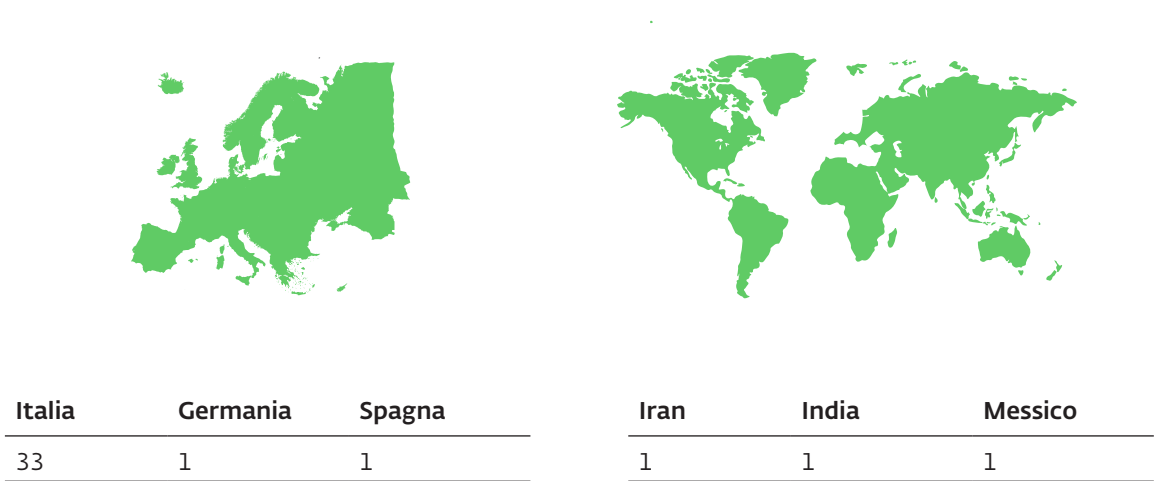
A partire dal 2023, gli ospiti Visiting in SUPSI hanno registrato una crescita significativa, un trend che si è ulteriormente rafforzato nel 2024. Questo successo non solo riflette l'aumento delle presenze, ma evidenzia anche il consolidamento delle competenze del team International nella gestione delle differenti tipologie di ospiti internazionali. Tra i visiting accolti, la maggior parte sono dottorandi provenienti per la maggior parte da università europee. Prevalentemente vengono in SUPSI per portare avanti e approfondire i propri programmi di ricerca. Nel 2024 abbiamo accolto oltre 50 candidati, un netto aumento rispetto ai circa 30 dell'anno precedente.

Il supporto delle coordinatrici mobilità, con cui c'è un contatto costante e quotidiano per lo scambio di informazioni ed esperienze, è imprescindibile da queste tipologie di mobilità. La gestione dei visiting comporta infatti sfide diverse legate al paese d'origine, alla durata del soggiorno, agli accordi da stipulare con gli istituti partner e al tipo di soggiorno che verranno a fare.

Il team International accompagna i visiting, specialmente quelli provenienti da paesi terzi, nei complessi iter burocratici: dalla richiesta di visti o nullaosta al permesso di soggiorno, alla copertura sanitaria obbligatoria, alla definizione degli accordi di cooperazione e degli accordi di mobilità, tutto questo in collaborazione con i coordinatori dipartimentali.

Questa attività ha permesso al team International e di acquisire sempre maggiori competenze e di approfondire le procedure di gestione dei visiting che vengono in SUPSI, traducendosi nella redazione di una guida, ora al vaglio dei vari dipartimenti per affinamento e approvazione e che sarà pubblicata durante il corso del 2025.

Provenienza ospiti visiting



Mobilità staff A.A. 23/24

SUPSI si impegna a favorire attivamente la mobilità dei propri collaboratori attraverso il programma SEMP, che consente loro di partecipare a opportunità di formazione all'estero, come corsi, seminari e stage di osservazione. Anche i collaboratori con incarichi d'insegnamento hanno avuto l'opportunità di tenere corsi fuori dai confini nazionali.

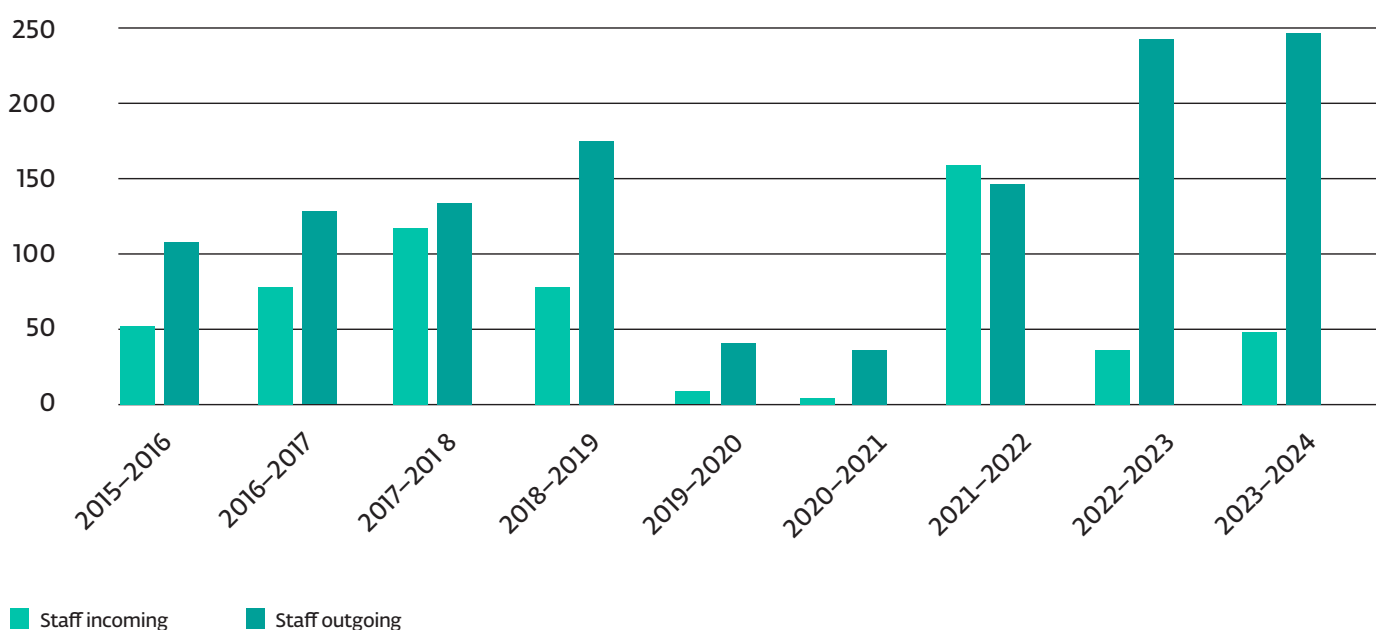
Questo programma offre numerosi vantaggi, tra cui la possibilità di creare una rete internazionale, connettendosi con professionisti di diverse culture e paesi. I partecipanti hanno così l'opportunità di esplorare ambienti di lavoro differenti, ampliando la loro comprensione delle dinamiche professionali in contesti internazionali. Lo scambio di metodologie innovative è un elemento centrale, favorendo l'apprendimento di nuove tecniche e approcci. Inoltre, la partecipazione al programma contribuisce al rafforzamento delle competenze interculturali, preparando i collaboratori a operare in contesti globali con maggiore efficacia.

Il programma non solo favorisce la crescita professionale dei partecipanti, ma getta anche le basi per future collaborazioni istituzionali, aprendo la strada a potenziali alleanze a lungo termine. Per SUPSI, questa iniziativa rappresenta un'opportunità strategica per consolidare la rete internazionale, rafforzando i legami con altre istituzioni globali e incrementando la visibilità a livello mondiale.

Inoltre, la partecipazione al programma promuove lo sviluppo professionale dei collaboratori, che acquisiscono competenze interculturali preziose anche per l'istituzione nel suo complesso. Ciò contribuisce a rendere SUPSI un datore di lavoro più attrattivo, capace di attrarre talenti internazionali. Il programma potrebbe anche stimolare una maggiore mobilità degli studenti, aprendo opportunità di studio e scambio in ambito internazionale.

Negli ultimi anni, il numero di collaboratori coinvolti nel programma è rimasto costante, con la maggior parte che ha partecipato a mobilità a fini formativi. Tra questi, molti hanno colto l'opportunità di un soggiorno linguistico per perfezionare la lingua inglese, in vista di incarichi di insegnamento.

Evoluzione annuale della mobilità staff (incluse scuole affiliate)



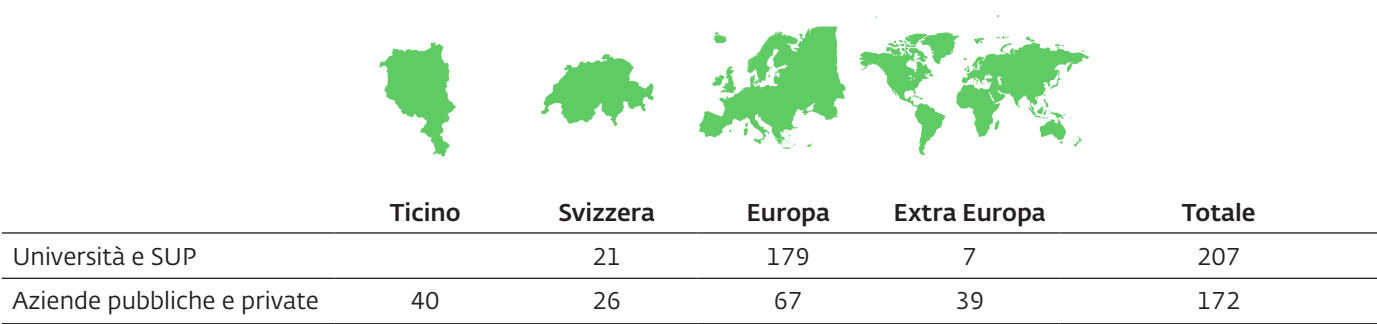
Rapporti con i partner

Nel corso del 2024, il team International ha dedicato i suoi sforzi principali non solo al mantenimento delle storiche partnership già esistenti, ma anche all'espansione delle stesse attraverso la creazione di nuovi legami, laddove ritenuto necessario per supportare la crescita e l'internazionalizzazione delle attività. In particolare, il team ha lavorato in stretto contatto con SUPSI, fornendo un supporto continuo e qualificato nella gestione di collaborazioni formative legate agli scambi e alla mobilità internazionale. Grazie a queste azioni, il team è riuscito a raggiungere un totale impressionante di 207 collaborazioni attive, un risultato che testimonia l'impegno profuso per consolidare e ampliare la rete di relazioni internazionali.

L'Europa, e in particolar modo i Paesi confinanti con la Svizzera, continuano a rappresentare il cuore pulsante delle collaborazioni internazionali. In particolare, l'Italia emerge come uno dei partner privilegiati, grazie alla comune lingua che facilita il dialogo e la comprensione reciproca, seguita da Paesi come la Germania, la Francia e l'Austria, con i quali sono stati avviati numerosi progetti di mobilità. Tuttavia, non si può trascurare l'importanza delle altre nazioni europee che contribuiscono attivamente alla rete di scambi e opportunità. Un aspetto che ha caratterizzato il 2024 è stato l'avvio di diverse collaborazioni extraeuropee, le quali sono diventate possibili grazie alla crescente mobilità dello staff outgoing e agli incessanti sforzi del team International nel promuovere la cooperazione con istituzioni al di fuori del continente. Queste nuove collaborazioni offrono nuove prospettive di crescita e opportunità internazionali per studenti e docenti.

In questo contesto, il Dipartimento di economia aziendale, sanità e sociale (DEASS) continua a mantenere una posizione di primo piano, essendo il dipartimento con il maggior numero di collaborazioni. Questo risultato è principalmente attribuibile ai numerosi programmi di scambio internazionale che si concentrano sulla formazione pratica, una scelta che si giustifica pienamente dall'obbligatorietà dello stage all'interno dei percorsi formativi in ambito di Leisure Management e Sanità. Grazie a queste collaborazioni, gli studenti hanno l'opportunità di acquisire esperienze dirette in contesti professionali internazionali, arricchendo il proprio percorso formativo e accrescendo la loro competitività nel mercato del lavoro globale.

Collaborazioni attive



Attività extra con gli studenti

Il team International si impegna anche nell'organizzazione di momenti di convivialità e incontro, fondamentali per favorire l'integrazione e lo scambio culturale. A marzo, l'ufficio ha organizzato una cena tipicamente svizzera, offrendo agli studenti e visiting l'opportunità di assaporare la tradizionale fondue al formaggio. Tra il profumo avvolgente e la convivialità del pasto condiviso, l'evento ha permesso ai partecipanti di vivere un'esperienza autenticamente elvetica, rafforzando i legami tra studenti di diverse nazionalità.

Uno degli eventi più apprezzati è stato poi l'International Christmas Aperò, organizzato a dicembre 2024, pensato per offrire agli studenti internazionali e visiting un'accoglienza calorosa in un'atmosfera festosa. L'evento ha trasformato il momento conviviale in un vero viaggio gastronomico, con tavolate ricche di specialità provenienti da diversi Paesi: dai biscotti brasiliani all'hummus libanese, fino al tiramisù italiano e alle pizze fatte in casa. Un'occasione perfetta per conoscersi, condividere le proprie tradizioni e immergersi nello spirito natalizio internazionale.

Attraverso queste iniziative, team International continua a creare occasioni uniche di scambio culturale, permettendo agli studenti di arricchire il proprio percorso accademico e personale con esperienze significative e momenti di condivisione.



Internazionalità nei dipartimenti SUPSI

DFA/ASP e il nuovo valore aggiunto degli ospiti visiting PhD

Durante la fine del 2024, il DFA/ASP di Locarno, ha avuto il piacere di accogliere 15 dottorandi visiting provenienti da diverse università italiane, consolidando l'impegno del Dipartimento verso l'internazionalizzazione e lo scambio scientifico. Gli atenei di provenienza includono l'Università di Foggia, l'Università di Torino, l'Università di Macerata, l'Università di Modena, l'Università di Milano - Bicocca, la Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA e l'Università di Roma Tor Vergata, oltre all'Università degli Studi di Palermo, da cui sono arrivati ben tre visiting. I progetti di ricerca sviluppati hanno coperto un'ampia gamma di tematiche del DFA/ASP, arricchendo l'ambiente accademico con nuove prospettive e metodologie. La presenza di questi visiting non solo ha favorito la crescita scientifica reciproca, ma ha anche rafforzato le collaborazioni tra il Dipartimento e altri importanti centri di ricerca italiani.

Di recente e grazie al prezioso contributo della coordinatrice del DFA/ASP, è stata introdotta l'iniziativa del "Caffè del Benvenuto", un momento informale organizzato su base mensile. Questo spazio di dialogo ha rappresentato un'opportunità preziosa per il networking, promuovendo collaborazioni interdisciplinari e offrendo un'occasione per scambiare idee in un contesto rilassato e conviviale. L'iniziativa ha ottenuto un riscontro molto positivo ed è stata apprezzata dai partecipanti.

Un ringraziamento speciale va anche ai tutor e ai docenti che hanno accolto i visiting, accompagnandoli nel loro percorso accademico e contribuendo attivamente alla realizzazione dei loro progetti. Guardiamo con entusiasmo alle prossime esperienze di visiting, certi che queste occasioni di scambio continueranno ad arricchire il DFA/ASP e a rafforzare la rete internazionale.

DACD tra Mendrisio e Hawassa: dall'idea alla realtà, un mattone dopo l'altro

Anche quest'anno è ripartita l'avventura del Wo-Co, il Workshop in Cooperazione nato dalla collaborazione tra SUPSI e l'Università di Hawassa, un'esperienza immersiva che porta studenti e studentesse in Etiopia per due settimane tra gennaio e febbraio, dopo un primo momento di preparazione che si svolge in autunno a Mendrisio.

Il progetto coinvolge 12 studentesse e studenti del terzo anno del Bachelor of Arts SUPSI in Architettura e 2 studentesse del secondo anno del Bachelor of Arts SUPSI in Comunicazione Visiva, offrendo loro un'opportunità unica di apprendimento sul campo. Il focus del workshop è l'architettura vernacolare, un approccio che valorizza le tecniche costruttive locali e i materiali del territorio, promuovendo la sostenibilità e il rispetto per il contesto ambientale e culturale.

Durante il soggiorno in Etiopia, i partecipanti hanno l'opportunità di confrontarsi con docenti, esperti locali e studenti dell'Università di Hawassa, approfondendo le sfide e le potenzialità dell'architettura nel contesto africano. Il workshop non è solo un'occasione per mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso accademico, ma anche un'esperienza di crescita personale, basata sullo scambio culturale e sulla collaborazione diretta con la comunità locale.

Attraverso questo progetto, SUPSI continua a rafforzare il suo impegno nella cooperazione internazionale, offrendo ai propri studenti un'esperienza formativa di grande valore, che unisce teoria e pratica, progettazione e impatto sociale. Il Wo-Co rappresenta un'occasione straordinaria per sviluppare una visione più ampia dell'architettura e della comunicazione visiva, mettendo in luce il ruolo del design e della progettazione nella costruzione di soluzioni sostenibili per il futuro.

DTI e il Global Perspectives Programme: un ponte con la Virginia Tech

Il Virginia Tech Global Perspectives Programme (GPP) è un'esperienza unica per studenti laureati che combina studio in patria e all'estero, preparandoli a diventare futuri docenti e cittadini globali. Ogni anno, il programma annuale Global Perspectives Program (GPP) in Svizzera si svolge durante la primavera, con una tradizione consolidata che dura da 17 anni. Il programma inizia a Zurigo e culmina a Riva San Vitale, includendo una visita annuale alla SUPSI.

Nel 2024, la delegazione ha avuto l'opportunità di visitare il nuovo Campus EST SUPSI del Dipartimento di Tecnologie Innovative (DTI) e il Campus di Mendrisio (DACD). Accolti dalla responsabile dell'International Office, Annick Catella, e la coordinatrice dipartimentale, Elisabetta Caneva, presso il DTI i partecipanti hanno visitato diversi laboratori, tra cui lo Start-Up Garage, la Mini-Factory, e il laboratorio di robotica autonoma.

Continua la sinergia tra SUPSI e Penn State

Il corso "Cross-cultural collaboration project" del Bachelor in Ingegneria Informatica ha consolidato il legame con la Penn State University (PSU) attraverso il quarto ciclo di progetti congiunti. Gli studenti del corso, con i docenti Amos Brocco e Vanni Galli, hanno visitato il campus della PSU per avviare progetti collaborativi con gli studenti americani.

Oltre a stabilire ruoli e attività, hanno partecipato attivamente alla vita accademica della PSU, arricchendo la loro esperienza professionale e personale. Il Prof. Sandro Pedrazzini, responsabile del corso, ha sottolineato l'unicità e l'importanza del programma per gli studenti che vi hanno partecipato: un'esperienza di collaborazione interculturale arricchente, che permette loro di crescere e che tornerà utile in ambito lavorativo.

In maggio, una delegazione della PSU è stata accolta al Campus Est di Viganello per la conclusione dei progetti. Gli studenti statunitensi hanno esplorato le moderne strutture e i laboratori del DTI, discutendo i progetti e le sfide nel campo della tecnologia. Questa partnership è cruciale per la SUPSI, che rafforza il suo impegno promuovendo attivamente la diversità culturale e lo scambio di conoscenze tra studenti e docenti provenienti da contesti accademici diversi.

DEASS, i progetti dell'area lavoro sociale

Dal 18 al 20 aprile si è tenuto l'International Course Participation: Beyond Good Intentions. Inspirations, Approaches and Actions presso il DEASS, area Lavoro sociale. La serata di apertura, curata dal collettivo studentesco Violenza Spinate, ha proposto la proiezione del documentario To Whom it May Concern, seguita da un dibattito con volontarie dell'associazione umanitaria Aletheia RCS, co-produttrice del film.

Il secondo giorno si è aperto con l'intervento del Prof. Luca Crivelli, direttore del DEASS, che ha presentato alcuni esempi di collaborazioni di successo, sottolineando l'importanza della co-creazione nella ricerca. A seguire, il Prof. Alessandro Tolomelli (Università di Bologna) ha discusso teorie e modelli di partecipazione, evidenziando la necessità di creare spazi autentici di confronto e inclusione.

Michele Pizzera (ZHAW) ha poi illustrato i risultati di due studi sulla partecipazione politica giovanile in Svizzera, analizzando modalità di coinvolgimento dei teenager e strategie per aumentarne l'impegno nella vita politica cantonale. Marie-Christine Ukelo M'bolo-Merga (HETS Fribourg) ha infine affrontato il tema dell'accesso universitario per i rifugiati, presentando due progetti e portando la testimonianza di due studenti richiedenti asilo.

Si sono poi svolti workshop su casi studio, metodologie di intervento e ricerche, co-organizzati dalle SUP di Lavoro sociale in collaborazione con partner universitari europei. Nella giornata conclusiva, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di riflettere, su come applicare concretamente i concetti appresi per promuovere spazi partecipativi e inclusivi. L'evento si è infine chiuso con un coinvolgente Teatro Forum sul lavoro con i giovani, messo in scena dalla compagnia teatrale d'Imps.

DEASS area sanità e le mobilità brevi	Attraverso questi scambi internazionali lo/a studente/essa ha occasione di confrontarsi con professionisti della salute in contesti diversi, in differenti paesi e interagire all'interno di un gruppo studentesco con compagne/i provenienti da diversi paesi ed istituti formativi. Queste esperienze intendono promuovere nel corpo studentesco un pensiero riflessivo sulla consapevolezza all'approccio interculturale ed interprofessionale, dimensioni fondamentali nello svolgimento di una professione di cura dell'altro.
ENM European mobility programme – European nursing module	Il network ENM, (di cui il DEASS è membro da alcuni anni), attraverso la collaborazione dei vari atenei partner europei, offre alle studentesse e agli studenti del corso di laurea in Cure Infermieristiche l'opportunità di svolgere una mobilità della durata di due settimane, con un programma che prevede uno stage osservativo in una struttura sanitaria e la partecipazione a seminari e lezioni nell'università ospitante. Nei mesi di maggio e ottobre hanno partecipato 13 studenti outgoing, con destinazione Spagna, Finlandia, Olanda, Svezia, Belgio. Contemporaneamente il DEASS ha accolto 8 studenti incoming, provenienti da Spagna, Belgio, Svezia e Danimarca.
International and interprofessional week presso FH Campus Wien	A gennaio 2024 ha avuto luogo presso FH Campus Wien, storico partner del DEASS per lo scambio di studenti e docenti, una settimana intensiva di programma interdisciplinare, con focus su tematiche quali la comunicazione e le sfide legate all'inclusione e diversità, nelle professioni sanitarie. A tale evento hanno partecipato 9 studenti iscritti al terzo anno del corso di laurea in cure infermieristiche e fisioterapia.
COIL Caring in a global world (CAW)	Il DEASS nel semestre autunnale 2024/2025 in collaborazione con le università partner Ecole D'Assas di Parigi, Campus Teruel di Zaragoza e Campus Biomedico di Roma, ha offerto il primo progetto COIL (Collaborative Online international learning), dal titolo Caring in A global World (CAW). Al corso hanno partecipato 61 studenti/sse di differenti Bachelor dell'area sanitaria (cure infermieristiche, ergoterapia, fisioterapia e podologia), con una proficua collaborazione da parte dei 5 docenti. La partecipazione a tale percorso è stata per i/le nostri/e studenti/sse un'opportunità di collaborazione internazionale ed un arricchimento del proprio bagaglio formativo; oltre ai contenuti specifici, il corso è stato finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, interculturali e di teamworking. Il programma è stato strutturato con lezioni sincrone e con attività asincrone di lavoro in gruppi multiprofessionali; la lingua veicolare utilizzata è stata l'inglese. In considerazione dei feedback positivi ricevuti dal corpo studentesco, nonché dalla rinnovata disponibilità alla collaborazione da parte delle Università Partner, il corso verrà nuovamente proposto in modalità BIP (Blended intensive programme), in cui si prevede di organizzare una settimana in presenza presso il DEASS. Oltre ai partner citati, c'è un interesse a collaborare da parte di docenti e studenti provenienti da altre università EU (Germania e Kosovo) e dal Giappone. C'è entusiasmo di poter proporre nei corsi curriculari una didattica innovativa, visto anche il grande interesse da parte del corpo studentesco. Un'interessante proposta di Internalisation at home.

SUPSI alla EAIE 2024: nuove prospettive globali e collaborazioni strategiche

Anche nel 2024, il team International e ha partecipato alla conferenza annuale dell'Associazione Europea per l'Educazione Internazionale (EAIE), che nel 2024 si è tenuta a Tolosa, in Francia. L'evento, uno dei più importanti nel panorama dell'istruzione superiore, ha riunito migliaia di professionisti da tutto il mondo, offrendo un'occasione unica per esplorare nuove opportunità di collaborazione e rafforzare i legami internazionali.

Durante i giorni di conferenza, il team ha avuto l'opportunità di incontrare diversi partner consolidati, ma anche di aprire nuove prospettive di collaborazione con istituzioni asiatiche. Questo ha permesso all'ufficio di approfondire il dialogo con realtà accademiche emergenti, ampliando il raggio delle opportunità di mobilità per i nostri studenti e rafforzando il posizionamento internazionale di SUPSI.

Un altro importante traguardo è stato il rinnovo delle collaborazioni con università dei Paesi Bassi e del Nord Europa, consolidando rapporti di lunga data e aprendo la strada a nuovi progetti congiunti, in linea con la nostra visione di un'educazione sempre più globale e interdisciplinare.

La partecipazione alla EAIE 2024 è stata anche l'occasione per visitare l'INSA di Tolosa, un istituto d'eccellenza nel settore dell'ingegneria e delle scienze applicate. Questo incontro ha permesso al team International di conoscere da vicino le loro metodologie innovative e di valutare possibili sinergie future, contribuendo così a mantenere elevati gli standard formativi della SUPSI.

Grazie agli incontri e agli scambi avuti durante la conferenza, SUPSI continua a espandere la propria rete accademica, offrendo nuove opportunità ai propri studenti e rafforzando il suo ruolo nel panorama dell'istruzione superiore a livello globale.



Conferenza IRUAS a Lucerna: Benessere e salute mentale degli studenti

La conferenza IRUAS 2024, organizzata dalla Lucerne University of Applied Sciences and Arts (HSLU), ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento sul tema del benessere studentesco e della salute mentale, aspetti sempre più rilevanti per le istituzioni accademiche. Attraverso interventi di esperti, workshop e discussioni, sono stati esplorati temi chiave come strategie di supporto, strumenti per docenti e staff amministrativo e best practice adottate da diverse università. Un aspetto particolarmente significativo della conferenza è stato il confronto con colleghi provenienti da istituzioni svizzere e internazionali.

I momenti di networking hanno permesso di discutere esperienze, sfide comuni e opportunità di collaborazione nel settore del benessere e salute mentale degli studenti. La partecipazione alla conferenza ha fornito spunti preziosi per migliorare le strategie di supporto agli studenti sia a livello accademico che amministrativo. Le informazioni raccolte saranno utili per sviluppare nuove iniziative all'interno di SUPSI, contribuendo a un ambiente universitario più inclusivo e attento al benessere psicofisico degli studenti.



Nuove guide e strumenti per una comunicazione ed accoglienza internazionale

Nel corso del 2024, l'International Office ha compiuto importanti passi avanti nel miglioramento dei suoi artefatti comunicativi, con l'obiettivo di rendere l'esperienza degli ospiti, degli studenti e dello staff in mobilità ancora più chiara e accessibile. Per questo, l'ufficio con il prezioso contributo del Servizio Comunicazione Istituzionale, ha sviluppato nuove guide e flyer internazionali, strumenti fondamentali per orientare chi entra in contatto con SUPSI da una prospettiva globale. Tra le principali novità troviamo tre documenti e guide chiave, pensate per rispondere in modo efficace alle diverse esigenze della nostra comunità internazionale.

Welcome guide for International Minds

È la guida di benvenuto dedicata a tutte le persone internazionali che entrano a far parte della comunità SUPSI. Rappresenta un supporto essenziale per studenti e staff in mobilità in entrata, offrendo informazioni pratiche e dettagli burocratici utili per ambientarsi rapidamente. I contenuti sono stati aggiornati per garantire una fruizione sempre attuale, mentre la grafica è stata completamente rivisitata per allinearsi alle nuove direttive visive SUPSI. Il risultato è un vero e proprio vademecum per la vita in Ticino, con una ricca selezione di informazioni che spaziano dai consigli turistici alle procedure amministrative. Sfogliandola, si trovano anche riferimenti ai vari servizi SUPSI, che offrono ulteriore supporto alle menti internazionali che scelgono la nostra istituzione.

Direttiva per l'accoglienza di un ospite presso SUPSI

Dato il costante aumento degli ospiti in entrata in SUPSI, si è deciso di creare una guida chiara e strutturata per definire chi sono questi ospiti, quali sono le figure di riferimento che li supportano e come vengono gestiti i loro soggiorni. Questo strumento aiuta a comprendere meglio le dinamiche di accoglienza, facilitando il coordinamento interno e garantendo un'esperienza più fluida per tutti i visiting che entrano a far parte, anche temporaneamente, della comunità SUPSI.

Social media accattivanti

Per rendere la mobilità accessibile e accattivante, l'ufficio ha dato una rinfrescata ai propri social, allineandoli all'identità visiva istituzionale di SUPSI. Questo restyling, unito alla condivisione di testimonianze dirette di studenti in mobilità, ha aumentato l'interesse e la partecipazione: nel 2024 l'ufficio ha registrato una crescita significativa di follower interattivi e un forte aumento delle visualizzazioni dei nostri post.

Flyer EURAXESS

SUPSI fa parte del network EURAXESS dal 2017 e offre supporto ai ricercatori e al nuovo staff internazionale attraverso il Welcome Center, situato presso l'International Office. In linea con la nuova grafica SUPSI, è stato aggiornato il flyer del Welcome Center, distribuito dalle Risorse Umane a tutti i nuovi collaboratori internazionali.

Study in the south of Switzerland

Il nuovo pieghevole è un materiale informativo pensato per presentare SUPSI ai potenziali partner internazionali durante le fiere e gli eventi accademici. In sei facciate, racchiude l'essenza della nostra istituzione, illustrando la sua identità, i valori e l'impegno verso l'internazionalizzazione. Il pieghevole offre una panoramica sulle opportunità di studio e collaborazione, evidenziando come SUPSI si apre al mondo attraverso programmi innovativi, partnership strategiche e un ambiente accademico dinamico e inclusivo.

Abbreviazioni citate

Accademia Teatro Dimitri

ATD

International Relations - Universities
of Applied Sciences and Arts

IRUAS

Blended Intensive Program

BIP

Penn State University

PSU

Scuola Universitaria di Musica
del Conservatorio della Svizzera italiana

CSI SUM

Swiss-European Mobility Programme

SEMP

Dipartimento Economia aziendale,
Sanità e Sociale

DEASS

Scuola universitaria professionale

SUP

Dipartimento formazione e apprendi-
mento / Alta scuola pedagogica

DFA/ASP

Dipartimento Tecnologie Innovative

DTI

Fernfachhochschule Schweiz

FFHS

International Master Interior
Architecture Design

IMIAD



Scuola universitaria
professionale
della Svizzera italiana

International Office

Via Pobietto 11
CH-6928 Manno
+41 (0)58 666 63 27
international@supsi.ch
www.supsi.ch/mobilita